

## Allegato A

# PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 511 'ASSISTENZA TECNICA' DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

### 1. *Obiettivi della misura*

Ai sensi dell'art. 66 del Reg CE 1698/2005 gli interventi dell'assistenza tecnica riguardano le attività di supporto alla preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

L'assistenza tecnica costituisce per l'Autorità di gestione lo strumento indispensabile per garantire l'attuazione efficiente ed efficace degli interventi sul FEASR ed il perseguimento degli obiettivi specifici del programma.

### 2. *Descrizione della misura .*

Gli interventi di assistenza tecnica, così come riportato nel capitolo 16 del PSR 2007-2013 si articolano nelle seguenti azioni:

#### Azione 1 "Valutazione"

Questa attività viene svolta da un valutatore indipendente dall'Autorità di Gestione, e si pone come obiettivo quello di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del Programma di sviluppo rurale (art. 84 comma 2). Le principali fonti informative utilizzate sono il sistema di monitoraggio del PSR, le indagini svolte dal Valutatore presso campioni rappresentativi di beneficiari del Piano e fonti statistiche regionali e nazionali.

La predisposizione di un sistema di valutazione del programma, comporta:

- la definizione di un "**disegno di valutazione**" ovvero la programmazione delle attività di valutazione che soddisfino al tempo le esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione e quanto disposto dalla Commissione Europea;
- la redazione di un rapporto di **valutazione in itinere** svolta durante tutta la durata del Programma, i cui risultati sono presentati all'AdG con cadenza annuale;
- la redazione di un rapporto di **valutazione intermedia**, da effettuarsi nel 2010, i cui risultati hanno lo scopo di supportare eventuali adeguamenti al Programma;
- la redazione di un rapporto di **valutazione ex post**, realizzato al termine del Programma per valutare gli impatti che lo stesso ha avuto, con scadenza fissata nel 2015.

E' previsto anche il completamento del rapporto di **valutazione ex post del PSR 2000-2006** (le spese relative sono coperte ai sensi del comma 2 art. 12 Reg CE 1320/06): così come riportato nel cap.16 del PSR 2007-2013 con le risorse finanziarie dell'assistenza tecnica sono completati i pagamenti della valutazione ex post affidata nel periodo 2000-2006. L'attività si è conclusa dopo il 15 ottobre 2006, per un ammontare complessivo di spesa pubblica pari a euro 202.682,25 .

#### Azione 2 "Attività di supporto"

Consiste in una serie di interventi rivolti a sostenere l'attuazione del Programma:

- Predisposizione di un sistema di monitoraggio fisico e finanziario
- Acquisizione del servizio relativo alle funzioni dell'organismo di certificazione
- Supporto alle attività svolte dall'Autorità di gestione, dall'Organismo Pagatore e da quello di Certificazione
- Attività di segreteria e di supporto tecnico al Comitato di Sorveglianza
- Svolgimento di studi, indagini ed analisi finalizzate alla sorveglianza e valutazione del programma
- Supporto alle attività di accertamento finale e controllo sull'Asse 4
- Progettazione e realizzazione di interventi di informazione ed aggiornamento del personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del PSR
- Acquisizione di personale per la gestione, sorveglianza e controllo del PSR
- Acquisizione di consulenze e assistenza tecnica per i soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR
- Acquisizione di supporti operativi specifici, compreso l'acquisizione di dotazioni informatiche
- Supporto alle missioni necessarie all'attuazione del programma
- Supporto alle attività preliminari alla cooperazione interterritoriale e transnazionale
- Servizi di traduzione ed interpretariato

### Azione 3 "Informazione e Pubblicità"

Informazione generica verso il pubblico sui risultati del programma e informazioni rivolte ai potenziali beneficiari mediante:

- Articoli e relazioni sulle principali testate giornalistiche, ovvero online e multimediali
- Comunicati stampa
- Utilizzo del portale internet della Regione Toscana
- Attività editoriale e sua divulgazione
- Partecipazione a manifestazioni, fiere e rassegne anche specializzate
- Servizi su emittenti radio – televisive locali
- Attività seminari
- Iniziative con le scuole

### **3. Dotazione finanziaria misura 2007-2013.**

I fondi assegnati a questa misura nel periodo 2007-2013 sono pari a 8,4 mil di euro così ripartiti:

**Ripartizione %** delle risorse relative all'assistenza tecnica rispetto al quadro finanziario del PSR

MISURA	% sul totale PSR	SPESA PUBBLICA 2007-2013
511	1	8.391.136,00

**Ripartizione annuale delle risorse, così come inserita nel DAR**

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale
1.157.129	1.150.326	1.115.842	1.131.277	1.285.121	1.279.997	1.271.443	8.391.136

**Ripartizione per Azione**

Azione	ANNUALITA' 2007-2013
1 - Valutazione PSR 2007-2013	1.000.000,00
1 - Valutazione ex post PSR 2000-2006	202.682,25
2 - Attività di supporto	3.000.000
3 - Informazione e pubblicità	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>6.202.682,25</b>
Accantonamento per rinforzo azioni sopra elencate	2.188.453,75
<b>Totale misura</b>	<b>8.391.136</b>

## Cronoprogramma di spesa

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOTALE</b>
1 - Valutazione PSR 2007/13	-			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	<b>1.000.000,00</b>
1 - Valutazione ex post PSR 2000/2006	-	202.682,25								<b>202.682,25</b>
2 - Attività di supporto	-	88.000,00	612.000,00	300.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	<b>3.000.000,00</b>
3 - Informazione e pubblicità	-	81.409,23	418.590,77	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00	<b>2.000.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>372.091,48</b>	<b>1.030.590,77</b>	<b>700.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>6.202.682,25</b>

#### **4. Spese ammissibili**

Considerato quanto disposto dai regolamenti comunitari, che costituiscono il quadro normativo di riferimento, in generale l'ammissibilità di una spesa relativa ad un bene o servizio deve essere considerata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati nell'azione da intraprendere; solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi la relativa spesa può essere giudicata ammissibile.

Una spesa per essere ammissibile deve:

1. essere riferita al periodo temporale del finanziamento (art 71 comma 1 Reg CE 1698/05);
2. congrua e pertinente rispetto all'azione di riferimento (art 71 comma 2 Reg CE 1698/05);
3. verificabile e controllabile (art 48 Reg CE 1974/06);
4. legittima e contabilizzata.

Le categorie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi; nel caso in cui queste ultime siano utilizzate per un periodo inferiore al periodo di ammortamento, sono ammissibili solamente in quota parte;
- progettazione ed implementazione di sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi;
- predisposizione delle postazioni di AT (compresa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);
- risorse umane dedicate alle attività di AT;
- collaborazioni e consulenze professionali (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);
- realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati);
- spese per missioni, anche all'estero, relative alle attività collegate all'attuazione del programma;
- spese per la valutazione del PSR, in itinere ed ex post;
- organizzazione e partecipazione a visite di studio;
- formazione ed aggiornamento dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e della rete rurale nazionale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del programma;
- servizi di traduzione e interpretariato;
- spese generali (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.);
- spese per la predisposizione dei bandi;
- spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);
- organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi, incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, spese per relatori, interpretariato e traduzione;
- partecipazione ed organizzazione di fiere, rassegne ed altri eventi;
- progettazione e realizzazione loghi;
- attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo e divulgativo (inclusi siti web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.);
- elaborazione ed attuazione del Piano di informazione e pubblicità.

##### **4.1 Vincoli e limitazioni**

Nell'ambito dei programmi cofinanziati dal FEASR non è ammessa la spesa ordinaria della pubblica amministrazione, così come gli oneri per i controlli eseguiti dal personale della pubblica amministrazione o da altri dipendenti pubblici che eseguono tali azioni.

Le spese generali indirette dovranno essere determinate mediante l'applicazione di precisi criteri d'imputazione per quota parte, debitamente giustificati e documentati.

#### **5. Normativa di riferimento**

Unitamente alle disposizioni comunitarie in materia di ammissibilità delle spese al fondo FEASR, l'acquisizione di beni e servizi per le attività di AT è svolta nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, ovvero:

##### Normativa comunitaria

Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi

### Normativa statale

D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 (T.U. sugli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi), in attuazione della Direttiva 2004/17/CE e Direttiva 2004/18/CE, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62 (Legge comunitaria 2004)

D.lgs n. 113 del 31 luglio 2007 di aggiornamento del D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006

"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 14.2.2008

L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni

### Normativa regionale

L.R. n. 12/2001

PRS 2006-2010 Regione Toscana

L.R. n. 9/1995

L.R. n. 38/2007 e s.m.i.

## **6. Modalità di rendicontazione delle spese sostenute sulla misura 511**

La Regione Toscana è il beneficiario dei contributi previsti ai sensi della mis. 511 e deve rendicontare le spese che sostiene a fronte delle varie iniziative che, direttamente o tramite altri soggetti (ARSIA, ARTEA, Enti ecc), vengono svolte per supportare l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007/13.

Le spese vengono sostenute preventivamente dalla Regione, con un'anticipazione di cassa; successivamente tali spese sono liquidate da ARTEA mediante erogazione diretta al beneficiario finale (Regione Toscana) a fronte di domanda di pagamento con rendicontazione delle spese sostenute (sono escluse le spese per l'IVA in quanto non ammissibili ai sensi dell'art. 71 del reg. CE n. 1698/05).

Per fare sì che ARTEA autorizzi i pagamenti ed effettui le liquidazioni delle spese sostenute, è necessario che all'Agenzia pervenga un elenco di liquidazione approvato e sottoscritto da un ufficio diverso da quello che ha presentato la domanda di pagamento.

L'ufficio regionale responsabile per la misura deve perciò produrre, con cadenza quadrimestrale (con riferimento ai periodi 1.1/30.4 – 1.5/31.7- 1.8/31.12 di ogni anno, la prima domanda di pagamento riguarda tutte le spese sostenute dalla regione Toscana fino a momento della domanda):

- una rendicontazione delle spese effettuate mediante domanda di pagamento presentata tramite DUA, nel caso di acquisizione diretta di beni e servizi la rendicontazione consiste nell'elenco delle fatture regolarmente quietanziate; nel caso di trasferimenti o contributi ad altri soggetti che operano per conto dell'Autorità di gestione, la rendicontazione consiste nei mandati relativi al trasferimento delle somme a tali soggetti a fronte dell'effettiva esecuzione da parte loro delle attività previste;
- una dichiarazione attestante la regolarità e la conformità di tali spese a quanto previsto dalla misura 511 del PSR 2007/13 e alla avvenuta verifica delle attività svolte dai soggetti che hanno operato per conto dell'Autorità di gestione.

La procedura utilizzata per la rendicontazione e la verifica della spesa deve essere effettuata mediante il sistema informatico di ARTEA, per consentire la tracciatura e la archiviazione di tutti i dati relativi al circuito finanziario.

Il programma deve essere utilizzato sia dagli uffici che gestiscono la misura che da quelli preposti alla verifica amministrativa e contabile, ognuno per le fasi di propria competenza.

Gli uffici coinvolti sono:

1. Autorità di Gestione del PSR – Settore programmazione comunitaria dello sviluppo rurale effettua la presentazione della domanda di pagamento;
2. La Direzione Generale Bilancio e Finanze - Settore contabilità - effettua la verifica delle spese ed invia ad ARTEA l'elenco di liquidazione entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento;
3. Artea - è l'Organismo pagatore entro 30 giorni dall'invio dell'elenco di liquidazione procede ad erogare i pagamenti.

La verifica del settore contabilità è rivolta ad accertare che:

- le attività e le relative spese siano state effettuate conformemente al presente atto e s.m.i.;
- le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute (uscite dal bilancio regionale);
- le spese sostenute siano pertinenti all'attività svolta;
- le spese sostenute siano state effettuate nell'arco temporale di riferimento per l'ammissibilità (1.1.2007 – 31.12.2015);
- la rendicontazione sia compilata correttamente e completamente.

Le verifiche devono:

- verificare sulla documentazione di spesa e sulle dichiarazioni prodotte dall' ufficio regionale competente per la gestione della misura;
- essere svolte precedentemente all'approvazione e sottoscrizione dell'elenco di liquidazione da inviare ad ARTEA;
- accertare la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture regolarmente quietanzate o documentazione contabile equivalente e gli atti o disposizioni di liquidazione).

I controlli della spesa mediante visita in loco vengono derogati (in base all'art 26, comma 4 del reg CE 1975/06) in quanto gli elementi da verificare sono solo documenti amministrativi e sussiste un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto